



**Domenica 18 aprile 2021**

**III^ domenica di Pasqua- B**

dal vangelo secondo Luca 24,35-48

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Stanno ancora parlando e Gesù di persona apparve in mezzo a loro, e disse: Pace a voi. Lo incontri e subito sei chiamato alla serenità: è un Signore che bussa alla mia vita, entra nella mia casa, e il suo saluto è un dono buono, porta pace, pace con me stesso, pace con chi è vicino e chi è lontano. Gesù appare come un amico sorridente, a braccia aperte, che ti accoglie con questo regalo: c'è pace per te.

«Non sono un fantasma» ...c'è dentro il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da stringere con slancio, da abbracciare con gioia. Non puoi amare un fantasma. Lo conoscevano bene, Gesù, dopo tre anni di strade, di olivi, di pesci, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. E mi consola la fatica dei discepoli a credere. Il ruolo dei discepoli è aprirsi, non vergognarsi della loro fede lenta, ma aprirsi con tutti i sensi ad un gesto potente, una presenza amica, uno stupore improvviso. E conclude: di me voi siete testimoni. Non predicatori, ma testimoni, è un'altra cosa. Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare che gli fiorisce dagli occhi. La bella notizia: Gesù non è un fantasma, è potenza di vita; mi avvolge di pace, di perdono, di risurrezione.

*(Padre Ermes Ronchi)*

Rit al salmo **“Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto”**



- Domenica prossima, in tutte le messe, dedicheremo qualche minuto alla sensibilizzazione sulla *Giornata di promozione* del **8x1000** alla *Chiesa Cattolica* e del **5x1000** all'*Associazione Comunità la Riviera del Po'* a sostegno della nostra Caritas. **Anche per coloro che non sono obbligati a fare la dichiarazione dei redditi è possibile fare la propria scelta**, compilando un semplicissimo modulo che verrà consegnato direttamente domenica a chi ne avrà bisogno. **Sarà possibile anche farsi compilare il documento portando con sé il Codice Fiscale.**



- Il mese di maggio è tradizionalmente dedicato a Maria e alla **preghiera del Rosario**. Per questa ragione, nel pieno rispetto delle normative, **tutte le chiese del nostro territorio sono a disposizione per la recita del Rosario**, **previo accordo con i sagristi del luogo e indicazione dell'orario**, così che anche altre persone possano eventualmente partecipare a questa preghiera.

**\*\*\* Messe festive del sabato**

- Oratorio di Carbonara ore 17.30
  - Quatrelle ore 18.00
  - Santa Croce ore 19.00

Don Giampaolo – 328 3898681 – don Andrea 347 7117475- don Nicola 340 6917095 – don Gabriele 340 4966468 – Caritas 348 8625297